

## **EDILIZIA** UNA CRISI DRAMMATICA...

In meno di due anni, il settore delle costruzioni registra

**250.000** posti di lavoro persi

**300%** l'incremento del ricorso agli ammortizzatori sociali

**20%** in meno le produzioni nei settori dei materiali da costruzione

**70 miliardi** in meno il valore complessivo delle produzioni

**Ritardi** fino a 24 mesi nei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione

## **LE RICHIESTE DI SINDACATI ED IMPRESE...**

Nel maggio 2009 Feneal Uil - Filca Cisl - Fillea Cgil, Industria, Piccola Industria, Cooperative, Artigiani e tutta la Filiera hanno dato vita agli STATI GENERALI DELLE COSTRUZIONI, avanzando al Governo una serie di richieste per rilanciare il settore nel segno della qualità, della sicurezza, della legalità, della sostenibilità. Per affrontare la crisi del settore e svolgere il ruolo di volano per la ripresa dell'intera economia nazionale, le Costruzioni hanno bisogno di:

**RISORSE** rendendo effettivamente disponibili quelle destinate dal CIPE alle priorità infrastrutturali

**REGOLE** rafforzando la qualità dell'impresa attraverso l'approvazione della legge che giace in Parlamento, rafforzando i sistemi di controllo sulla sicurezza e sulla regolarità del lavoro, avviando processi di semplificazione delle procedure amministrative

**SOSTEGNO AL LAVORO** estendendo gli ammortizzatori sociali previsti per l'industria

**EQUITA'** attuando una riforma del fisco orientata allo sviluppo e più equa per lavoratori, imprese e cittadini

**LOTTA ALL'ILLEGALITA'** con il rafforzamento dei controlli, contrastando l'infiltrazione della malavita nel sistema degli appalti ed il fenomeno del lavoro nero e del caporalato

**SBLOCCO DEL PATTO DI STABILITA'** permettendo così di avviare tutte le piccole opere programmate dagli Enti Locali ma ancora bloccate

## **RISPOSTE INSUFFICIENTI PER QUESTO...**

**Il 1 dicembre manifesteremo a Roma, in piazza Montecitorio:**

**PER DENUNCIARE** la pesante crisi, l'assenza di risposte concrete da parte del Governo e l'insufficienza della sua politica industriale a sostegno del settore

**PER RILANCIARE** un modello di sviluppo basato sulla qualità e la legalità dell'impresa e del lavoro

**PER CHIEDERE** al Governo un intervento deciso, immediato, concreto

**IL SETTORE NON PUO' PIU' ATTENDERE!**